



**COMUNE DI SAN ROBERTO**  
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Reg. Delibere N. 3 del 24/01/2020

N. prot. 346 del 24-01-2020

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO**  
(con i poteri della Giunta Comunale)

**OGGETTO: Conferma per il 2020 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020.**

L'anno 2020, il giorno ventiquattro del mese gennaio alle ore 11,30 nella residenza comunale, in apposita sala, il Commissario Prefettizio, Dott.ssa Francesca Iannò, al quale con decreto del Prefetto di Reggio Calabria prot. n. 69595 del 30.05.2019 sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale a seguito della nullità delle elezioni comunali svoltesi il 26 maggio 2019, non essendosi verificate le condizioni previste dall'art. 71, comma 10, del D.Lgs. 267 del 2000, per mancato raggiungimento del quorum dei votanti, assistito dal Segretario Generale Avv. Antonino Domenico Cama, assunti i poteri del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto del Comune di San Roberto;

**Richiamati:**

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l'obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell'ente;
- Il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165";

**Dato Atto che:**

- la legge 6/11/2012 n. 190 impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino pertanto di un Piano di prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di

esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

– i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che costituisce ex lege (art. 1, comma 2bis legge 190/2012) atto d'indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

**Visto** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC ed altresì la rilevante riorganizzazione dell'ANAC con l'attribuzione in capo alla stessa delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

**Vista** altresì la legge 7 agosto 2015, n. 124 «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che, all'art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);

**Visto** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

**Preso atto** che:

- con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha predisposto e adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ai sensi dell'art. 19 del decreto legge n. 90/2014, il quale ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- il PNA 2016 è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute di recente e costituisce atto di indirizzo. Per la sua definizione sono stati costituiti appositi tavoli di approfondimento con la partecipazione attiva di operatori di settore, anche e non solo di amministrazioni pubbliche;
- con delibera dell'Anac del 22/11/2017 n. 1208 è stato approvato l'aggiornamento al suddetto Piano;
- con delibera del Presidente dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato in via definitiva l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

**Considerato** che l'aggiornamento al PNA 2018 sopra richiamato, nella parte relativa a «Semplificazione per i piccoli comuni» prevede: «che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia»;

**Visto** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ed in particolare la Parte II – I Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle P.A. dove, al paragrafo 5 - Adozione Annuale del PTPCT - si conferma quanto già contenuto nell'aggiornamento PNA 2018 Approfondimento IV "Piccoli Comuni" paragrafo 4, ossia che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate. In tal caso la Giunta può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. In tale provvedimento possono in ogni caso essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive previste nel PTPCT qualora ciò si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT in sede di relazione annuale.

**Preso atto** che rimane, comunque, ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 stabilisce la durata triennale dei Piani;

**Dato atto** che presso questo Ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nel corso del 2019 non si sono verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, come peraltro risulta dalla Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della corruzione;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31.01.2018, con la quale è stato approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ( PTPCT ) per il triennio 2018/2020;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 23.01.2019, con la quale il suddetto PTPCT è stato confermato anche per il 2019;

**Dato atto** che presso questo Ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nel corso del 2018 non si sono verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, come peraltro risulta dalla Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della corruzione;

**Ritenuto**, pertanto, di dover confermare per l'anno 2019 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 31.01.2018;

**Acquisito** il preventivo parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 e 147bis del D. Lgs. n. 267 del 2000;

## **DELIBERA**

- di approvare la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta;
- di dare atto che presso questo Ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nel corso del 2019 non si sono verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, come peraltro risulta dalla Relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della corruzione;

- di confermare per l'anno 2020 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 31.01.2018;
- di disporre l'adempimento delle azioni previste nel PTPCT da parte di tutti i Responsabili sei Settori e da parte di tutto il personale dipendente;
- di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente – altri contenuti – prevenzione della corruzione.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE: Conferma per il 2020 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020.**

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147 bis DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267, COME MODIFICATI DAL D.L. N. 174 DEL 2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

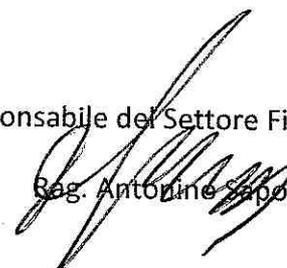
PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME:

**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

San Roberto, li 24/01/2020

Il Responsabile del Settore Finanziario

Reg. Antonino Sapone



---

---

letto, approvato, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott.ssa Francesca Iannò

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Antonino Domenico Cama

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 24.01.2020, per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo, numero di registrazione: \_\_\_\_\_ / 2020

San Roberto, li 24.01.2020

Il Responsabile  
Grazia Milana

---

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 24.01.2020, per ivi rimanervi a tutto il quindicesimo giorno successivo e consecutivo;

e che è divenuta esecutiva il giorno 24/01/2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4 D.Lgs. 267/2000);

San Roberto, li 24.01.2020

Il Segretario Comunale  
Avv. Antonino Domenico Cama

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

*E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.*

San Roberto, Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Avv. Antonino Domenico Cama